

TUFFI (OGGI ORE 15.30)

Tania e Francesca vedono la finale

Così dopo i preliminari dai 3 metri: 3^a la Cagnotto, 13^a la Dallapè

► LONDRA

Se domenica sera la classifica fosse quella al termine dei preliminari di ieri sarebbe rispettata la meritocrazia e le gerarchie del trampolino femminile dai tre metri degli ultimi due anni. Prima Wu Minxia, seconda He Zi e terza Tania Cagnotto. Pronta risposta di "Ta" e "Fra" che hanno dimostrato di avere carattere, di saper riprendersi dopo aver ingoiato un boccone amarissimo come il quarto posto (immeritato) della gara del sincro.

La bolzanina ha mostrato la sua solita classe unita alla immensa grinta; la trentina è stata bravissima a centrare la semifinale olimpica con il tredicesimo punteggio merito di una prestazione davvero molto buona che lascia ben sperare. Oggi pomeriggio (14,30; le 15,30 in Italia) le due azzurre tornano sul trampolino per la semifinale. Per la Dallapè sarà un po' più difficile ma, considerando l'ottima condizione nella quale si trova, entrare nelle dodici finaliste non è affatto un'impresa. Spettacolare la Wu Minxia capace di chiudere a quota 387,95, ventiquattro lunghezze in più della connazionale He Zi. La Cagnotto ha sfiorato i 350 punti (349,80) nonostante l'errore sul triplo salto mortale e mezzo avanti carpiato col quale non è andata oltre ai 55,80 punti. Negli altri quattro tuffi il parziale è stato



Francesca Dallapè e Tania Cagnotto tornano a sorridere

oltre i 70 punti. Davvero ottimi il doppio e mezzo indietro carpiato ed il doppio e mezzo ritornato da 75,00 punti ciascuno. «Sono felice, ho commesso solo un piccolo errore nel terzo tuffo. Penso che la parte più difficile della gara sia finita. Per me questa era psicologicamente la più difficile perché è molto lunga e tra un tuffo è l'altro bisogna aspettare circa venti minuti – ha affermato Tania molto serena -. Sono venuta qui a Londra con un obiettivo importante da centrare. Questo terzo posto mi fa ben sperare perché, nonostante abbia sbagliato il triplo e mezzo avanti, ho ottenuto un

buon punteggio complessivo. Le cinesi sono avanti ma credo di aver perso 20 punti nei loro confronti per l'errore. È un tuffo che nell'ultimo periodo mi veniva molto bene, ma che ho sbagliato negli ultimi due giorni. Forse è subentrata un po' di tensione. La partenza era buona, mi sono deconcentrata in apertura». Sul volto di Francesca Dallapè (311,25) è ritornato il sorriso. «Diciamo che dopo la gara del sincro mi ero un po' abbattuta. Ho ritrovato fortunatamente la grinta giusta per fare una bella gara. Questo punteggio nonostante l'agitazione comunque è bastato per andare in semifinale». (m.m)